

IL DECLINO DEL SALMONE ATLANTICO: UN'INQUIETANTE REALTÀ PER IL SETTORE ZOOTECNICO

Articolo n. 12

11/2024

Premessa

Negli ultimi anni, la popolazione di salmone atlantico in Inghilterra ha raggiunto un minimo storico, secondo l'Agenzia per l'Ambiente britannica. Attualmente, circa il 90% dei principali fiumi per i salmoni è classificato come "a rischio" o "probabilmente a rischio". Questo declino non è solo un problema per gli ambientalisti, ma ha anche ripercussioni significative sul settore zootecnico.



Cause del declino

Le cause alla base di questa crisi sono molteplici e complesse. L'inquinamento agricolo, i rifiuti industriali e il rilascio di acque reflue non trattate degradano gli habitat vitali per il salmone. La situazione è ulteriormente aggravata dall'allevamento intensivo, che contribuisce alla diffusione di malattie e parassiti. Secondo le stime, la mortalità dei salmoni selvatici durante il loro viaggio verso il mare è aumentata del 70% negli ultimi 25 anni. La salute delle popolazioni di salmoni selvatici è essenziale per mantenere un ecosistema marino equilibrato, influenzando anche altre specie e l'allevamento stesso.

Il “Missing Salmon Project”

In risposta a questa crisi, è stato lanciato il *Missing Salmon Project*, un'iniziativa ambiziosa per monitorare i salmoni atlantici selvatici e scoprire le cause del loro declino. L'Atlantic Salmon Trust ha avviato questo progetto per raccogliere fondi e coinvolgere la comunità scientifica e i pescatori. Il progetto mira a tracciare i giovani salmoni durante il loro viaggio verso il mare, identificando i punti critici in cui si verifica la mortalità. Si prevede di raccogliere 1 milione di sterline attraverso sponsorizzazioni e crowdfunding, destinato a finanziare i dispositivi di tracciamento e ad identificare le cause della mortalità.

Implicazioni per il settore zootecnico

Il declino della popolazione di salmoni ha implicazioni dirette per il settore zootecnico. Un ecosistema marino sano è cruciale non solo per il salmone, ma anche per le specie che interagiscono con l'allevamento. Il deterioramento della qualità dell'acqua e la salute degli ecosistemi non riguardano solo il salmone, ma sollevano interrogativi sulla sostenibilità complessiva delle pratiche agricole e di allevamento.

La crescente pressione degli inquinanti, dalle sostanze chimiche agricole alle acque reflue, impone una riflessione critica sulla responsabilità degli agricoltori e delle industrie.

Conclusioni

La situazione del salmone atlantico è un campanello d'allarme che mette in evidenza le sfide che affrontiamo nel settore zootecnico. È fondamentale considerare le interconnessioni tra allevamenti, ecosistemi marini e salute ambientale. Le problematiche legate al declino delle popolazioni di salmoni non devono essere sottovalutate, poiché hanno implicazioni per la biodiversità e la salute degli ecosistemi. In un momento in cui le azioni umane minacciano la vita marina, è essenziale adottare misure di protezione e sostenibilità per garantire un futuro per questa specie iconica e, per estensione, per il nostro ambiente.

Fonti

- <https://www.reuters.com/business/environment/englands-salmon-population-sinks-new-low-due-poor-water-quality-2024-10-07/>
- <https://www.theguardian.com/environment/2024/oct/18/what-is-really-behind-the-decline-in-wild-salmon#:~:text=It%20is%20certainly%20true%20that,the%20decline%20in%20salmon%20numbers>
- <https://atlanticsalmontrust.org/europes-largest-salmon-tracking-study-aims-to-halt-species-decline/#:~:text=The%20marine%20survival%20of%20the,future%20looks%20very%20bleak%20indeed>

Per maggiori informazioni:

 www.doxal.com

 Sandro Zanni, Nutrizionista Responsabile Linea Bovine da Latte,
+39 342 591 5042

